

**Università degli Studi di Sassari**  
**Dipartimento di Chimica e Farmacia**

**Scheda di Monitoraggio 2020**

Corso di studio: **CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (LM-13)**

Sede: **Sassari**

**INDICATORI**

**I. Sezione iscritti**

L'indicatore iC00a ("Avvii di carriera al primo anno") presenta nel 2019 un valore di 56, leggermente più basso di quello medio di Ateneo (57,0) e più basso di quelli di Area Geografica (123,6) e Nazionali (Atenei non telematici, 122,5). Il valore di 56 risulta più alto di quello del 2018 (52), ma più basso di quello del 2017 (148), anno in cui era stato abolito il numero programmato (Anno Accademico 2017-2018).

**II. Gruppo A - Indicatori Didattica**

L'indicatore iC01 ("studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.") del CdS risulta nel 2018 (ultimo anni di rilevazione per questo indicatore) pari a 13,5%, superiore a quello di Ateneo (11,8%) ed inferiore a quelli medi sia di Area Geografica (35,5%) che Nazionale (42,7%). Si può osservare tuttavia che tale parametro è in crescita rispetto a quello dell'anno precedente 2017 (11,1%).

L'indicatore iC02 ("laureati entro la durata normale del corso") nel 2019 è del 30,0%, nel 2018 era pari a 37,5% e nel 2017 era 34,6%. Se si confronta il valore del 2019 (30,0%) con quelli di Ateneo (27,8%) e di Area Geografica (27,6%) si vede che l'indicatore del CdS è sempre il maggiore, mentre risulta essere un poco inferiore a quello Nazionale (34,3%).

**III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione**

Parte degli studenti del CdS che partecipano ai Programmi di Mobilità Internazionale, realizzano all'estero il proprio progetto di tesi magistrale. L'indicatore iC10 ("Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale de corso") è per il 2018 (ultimo anno di rilevamento di tale indicatore) pari allo 47,3% per il CdS, dato superiore a quello di Ateneo (19,8%) ed anche superiore a quelli di Area Geografica (11,4%) e a quelli di Atenei non telematici (10,0%). Tale dato risulta anche in crescita rispetto all'anno precedente (2017, 20,9%).

**IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica**

I valori di tali indicatori sono comparabili a quelli di Ateneo e con quelli di Area Geografica. Ad esempio, l'indicatore iC14 ("Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio") è per il CdS nel 2018 (ultimo anno di rilevazione per tale indicatore) pari a 52,2%, contro il 45,0% per l'Ateneo, 60,5% per l'Area Geografica e 67,4% per il Nazionale. L'indicatore iC17 ("Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio") per il 2018 (ultimo anno di rilevazione per

questo indicatore) è per il CdS del 15,4%, valore più basso di quelli medi di Ateneo (38,5%), di Area Geografica (25,2%) e Nazionali (33,1%). L'indicatore iC18 ("Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio") è per il 2019 pari a 77,8%, contro il 61,1% per l'Ateneo, il 67,4% per l'Area Geografica e il 69,7% per il Nazionale. Tale indicatore per il CdS risulta essere in crescita rispetto a quello dell'anno precedente (73,3%).

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

Valori generalmente comparabili con quelli delle medie di Ateneo, Area Geografica e Nazionale.

## CONCLUSIONI

Il CdS appartiene alla stessa classe del CdS in Farmacia, anch'esso presente in Ateneo. La diversificazione tra i due CdS è netta sia per quanto concerne i CFU appartenenti ai SSD e, di conseguenza, per i contenuti delle varie materie, sia per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, che nel caso del CdS CTF sono rivolti prevalentemente ai settori industriali (nei loro differenti aspetti, farmaceutico-tecnologico, biofarmaceutico, cosmetico, nutraceutico) e di ricerca scientifica, pur non precludendo l'ambito Farmacia. Le competenze del laureato in CTF riguardano tutti i settori legati alla progettazione e preparazione dei medicinali e in particolare la sintesi chimica e la produzione biotecnologica dei farmaci, gli aspetti pre-formulativi e formulativi, con particolare attenzione al rilascio controllato e al "drug targeting", gli studi biofarmaceutici, nonché la distribuzione del medicinale, il suo controllo di qualità.

Alcuni indicatori mostrano come il CdS presenti caratteristiche positive. Ad esempio, l'indicatore iC14 mostra come la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è per il CdS nel 2018 superiore a quello di Ateneo (circa 52%, contro 45%). L'indicatore iC18 mostra come quasi il 78% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS e tale valore risulta essere in crescita rispetto a quello dell'anno precedente. Nella maggioranza dei casi gli indicatori mostrano un andamento complessivo soddisfacente e in linea con i valori di Area Geografica e degli altri Atenei.

Le maggiori criticità sono quelle legate agli indicatori iC00a e iC01. L'indicatore iC00a ("Avvii di carriera al primo anno") è stato in calo negli ultimi anni: 52 nel 2018, 148 nel 2017 (senza numero chiuso), 72 nel 2016, mostra una piccola ripresa nel 2019: 56. L'andamento di tale indicatore sarà sicuramente oggetto di discussione nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio, allo scopo di trovare e interpretare le cause di questo fenomeno. Il calo demografico in ambito regionale probabilmente influenza in modo determinante questo parametro. Per ovviare a questo occorre mettere a punto strategie che motivino lo studente anche di provenienza extra-regionale a iscriversi al CdS dell'Ateneo sassarese e che rendano il CdS più competitivo anche rispetto ad altre sedi. In questo senso la capacità di sviluppo di relazioni internazionali attraverso accordi specifici, potrà essere ulteriormente potenziato e ampliato. Per quanto riguarda l'indicatore iC01, riguardante gli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., per il CdS questo indicatore risulta nel 2018 più del 13%, e pertanto inferiore a quelli medi sia di Area Geografica che Nazionale, ma comparabile a quello di Ateneo. Tale indicatore è sicuramente da migliorare e per questo il CdS ha previsto ed attuato servizi di tutoraggio per alcune materie che dovranno essere resi più specifici a ciascun corso, anche attraverso la collaborazione dei docenti con i tutor. Infine particolare interesse dovrà essere dedicato allo sviluppo della didattica a distanza e della

didattica mista, non solo in relazione all'emergenza sanitaria ma come spunto per un miglioramento e rinnovo della didattica nel suo insieme.